



Caro lettore, cara lettrice,
hai tra le mani il frutto
dell'entusiasmo e dell'impegno
di giovani studenti e studentesse.

The School Genius
è il giornalino scolastico
di "Scuola delle idee".

INDICE

EDITORIALE	1
Scuola delle idee	2
Una mattina a Teatro	3
Potenziamento scientifico	4
Una vita da Prof	6
Curiosità su Gianni!	7
Qatar, il demonio degli ambientalisti	8
Sanremo 2023	9
Consigli di Lettura "Miss Detective"	10
Barzellette	11
Giochi	12
Vignette	14

EDITORIALE



Non è facile srotolare le idee in parole ordinate di senso compiuto quando si ha la consapevolezza di far parte di un evento così importante. Ho colto con entusiasmo e con orgoglio, l'invito a scrivere un articolo per una testata giornalistica che prende il nome di "The School Genius".

Genio, dal latino "genius", deriva dal verbo "geno" ("generare", "creare"), e quindi si riferisce alla forza naturale atta a produrre opere.

E credo che tutti noi dobbiamo coltivare il nostro seme di genialità per dare vita alle idee che si generano nella testa.

La nostra scuola, "Scuola delle idee", ci stimola quotidianamente a valorizzare le doti non solo di ogni studente, ma anche di ogni docente.

Il giornalino scolastico è uno spazio libero dove praticare "in-genium e studium". Non esistono temi giusti o sbagliati, così come stili adatti o inopportuni perché la scrittura, esercizio costante che unifica spirito e corpo, mano e mente, è essenziale nel gioco delle parole, per far ritrovare se stessi. La scrittura permette di attraversare le cose, di renderle visibili e comprensibili.

L'invito e l'augurio a tutti voi studenti è di immergervi in questa attività di scrittura per coltivare la riflessione, la conversazione, il confronto, il giudizio sulle cose e sugli eventi nel rispetto delle persone protagoniste di ciò che andrete a raccontare.

Infine il mio apprezzamento agli insegnanti per il lavoro di squadra nell'aver organizzato questa attività interdisciplinare secondo la metodologia STEAM: un ulteriore tassello che concretizza lo spirito e gli obiettivi della scuola nel promuovere e valorizzare a tutti i livelli le conoscenze e le competenze dei nostri studenti nel pieno rispetto di ogni disciplina.

DI ARIANNA CANDIOTTO,
COORDINATRICE DIDATTICA SCUOLA DELLE IDEE

SCUOLA DELLE IDEE

La prima scuola secondaria di I grado STEAM in Italia

La "**Scuola delle idee**" è un istituto creato su misura dei ragazzi e delle ragazze, in cui si imparano ogni giorno cose nuove. È la **prima scuola secondaria di primo grado STEAM in Italia**, cioè una scuola non a comparti stagni ma dove le discipline e gli/le insegnanti interagiscono attivamente tra loro.

A inizio anno agli studenti e alle studentesse è stato donato un **kit di benvenuto** composto da:

- un Chromebook per le attività didattiche;
- un microscopio portatile;
- una felpa, una maglietta e uno zaino con il logo della scuola.

Gli studenti e le studentesse vivono ogni giorno in un ambiente che stimola la **creatività** e li aiuta a porsi le giuste domande. In questa scuola è proposto un modello di apprendimento che mette al centro l'**esperienza formativa** delle studentesse e degli studenti, permettendo loro di incrementare le **competenze sociali, emotive, scientifiche e linguistiche**.

Gli/le insegnanti delle materie con più ore sono:

- Prof. Michele Persico di italiano, storia e geografia;
- Prof. Simone Zuppiroli di matematica;
- Prof.ssa Cristina Volpe di inglese;
- Prof.ssa Stefania Zampetti di scienze.

Noi che ogni giorno viviamo questa esperienza alla "Scuola delle idee", siamo rimasti molto sorpresi del fatto che durante la seconda settimana di scuola siamo stati tutti coinvolti in un'**uscita didattica a sorpresa**. Siamo andati a piedi alla **Basilica di San Luca**, poi siamo scesi al **parco Talon** dove con un microscopio, che abbiamo collegato ai nostri telefoni/tablet, abbiamo fatto foto a formiche, cortecce e foglie per poi guardarle in classe.

La "Scuola delle idee" per noi è una scuola fantastica e gli/le insegnanti ancora di più.



Docenti di italiano e scienze in aula

UNA MATTINA A TEATRO

La "Scuola delle idee" va a teatro

Giovedì 17 novembre 2022, la classe I A della "Scuola delle idee" ha svolto un'uscita didattica presso il **Teatro comunale di Bologna**.

La classe è partita dalla propria sede e, con un autobus, ha raggiunto il teatro dove li stava aspettando una guida: Valentino.

Il teatro, progettato da **Antonio Galli**, è stato il primo in Italia costruito con mattoni e risale a 300 anni fa. In sala c'è un orologio a tamburo di 250 anni che segna un minuto ogni cinque trascorsi. Sulle pareti della sala sono presenti dei balconcini decorati diversamente l'uno dall'altro poiché erano di proprietà di famiglie diverse. I balconcini sui lati sono stati chiusi dalla seconda fila in poi per evitare che si vedessero le caviglie delle donne: causa di scandalo e distrazione. Il palcoscenico è leggermente in pendenza, questo per permettere al pubblico di avere una migliore visuale dello spettacolo. Ai piedi del palcoscenico è stata costruita una buca in cui collocare l'orchestra, per non far distrarre le persone: dalla buca è visibile solo la testa del direttore d'orchestra e la sua bacchetta che è bianca affinché sia visibile anche con poca luce.



Teatro Comunale di Bologna

Alla fine della visita la classe si è cimentata nella realizzazione di un **progetto di ristrutturazione** del teatro. La I A è stata infatti una delle ultime classi ad aver visitato il Teatro comunale che la settimana dopo avrebbe chiuso al pubblico per la ristrutturazione che durerà per circa quattro anni.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

La coltura idroponica in laboratorio

Durante il Potenziamento delle materie scientifiche la classe I A della "Scuola delle idee" sta piantando delle piantine in serre adatte per l'**idrocoltura** (o coltura idroponica) e colture fuori suolo. Sono stati usati sensori di temperatura, PIR, luminosità e ultrasuoni. Tutti questi sensori fanno parte di una **scheda Orion**.

Giorno 1

Gli studenti e le studentesse hanno parlato di che cosa sono le colture fuori dal suolo ed in particolare le idroponiche. La coltura idroponica ha il vantaggio di poter coltivare ovunque e sprecare meno acqua. Nelle colture idroponiche insieme all'acqua bisogna inserire dei sali minerali. Nelle colture idroponiche è molto meno probabile che le piante si ammalinino perché non ci sono microorganismi.

Giorno 2

La classe ha parlato della rappresentazione dei dati e di come raggrupparli in grafici (come si realizzano e a cosa servono), affinché sia più immediata la lettura dei dati.

Giorno 3

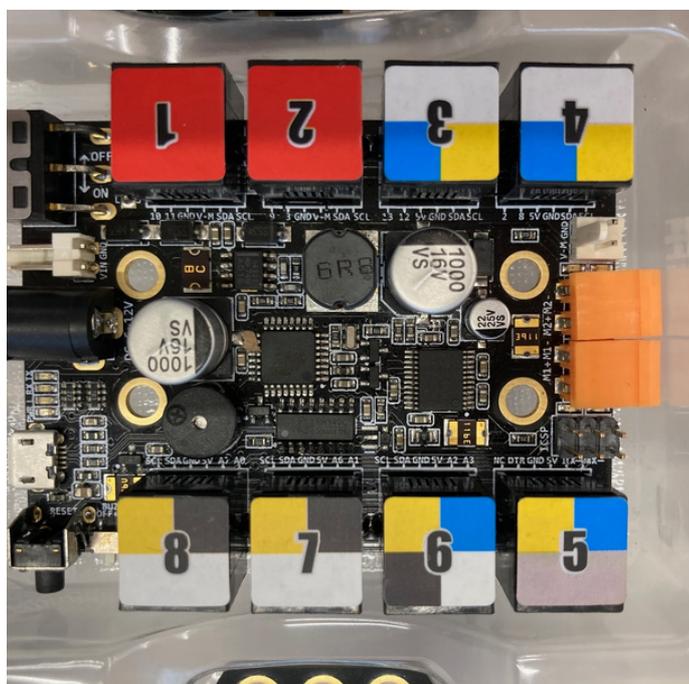
La classe ha preparato la serra e ha iniziato a preparare i vasi dove mettere a dimora i semi. Nei vasi è stata messa argilla espansa e fibra di cocco. L'argilla espansa ha la funzione di trattenere l'umidità e assorbire l'acqua mentre la fibra di cocco serve solo a dare stabilità alla pianta.

Giorno 4

Gli studenti e le studentesse hanno iniziato ad imparare a programmare i sensori con mBlock, una piattaforma di robotica ed elettronica educativa per insegnanti, studenti e studentesse di materie STEAM. mBlock in particolare è un tool (strumento) adatto per la programmazione a blocchi. Grazie a questo linguaggio è stato possibile "dialogare" con i vari moduli di makeblock. In seguito hanno iniziato a programmare.

Giorni 5/6

La classe ha continuato a programmare i sensori.



Scheda Orion per la rilevazione di dati

Giorno 7

Gli studenti e le studentesse hanno provato a capire perché le piante avevano iniziato a fare la muffa (perché c'era troppa acqua), dato che il primo esperimento non è andato secondo i loro piani. Le piante sono state quindi buttate via, sono stati svuotati i vasi e sono state fatte delle ricerche sulle varie piante per capire come gestire in maniera opportuna i parametri per favorirne la crescita.

Giorno 8

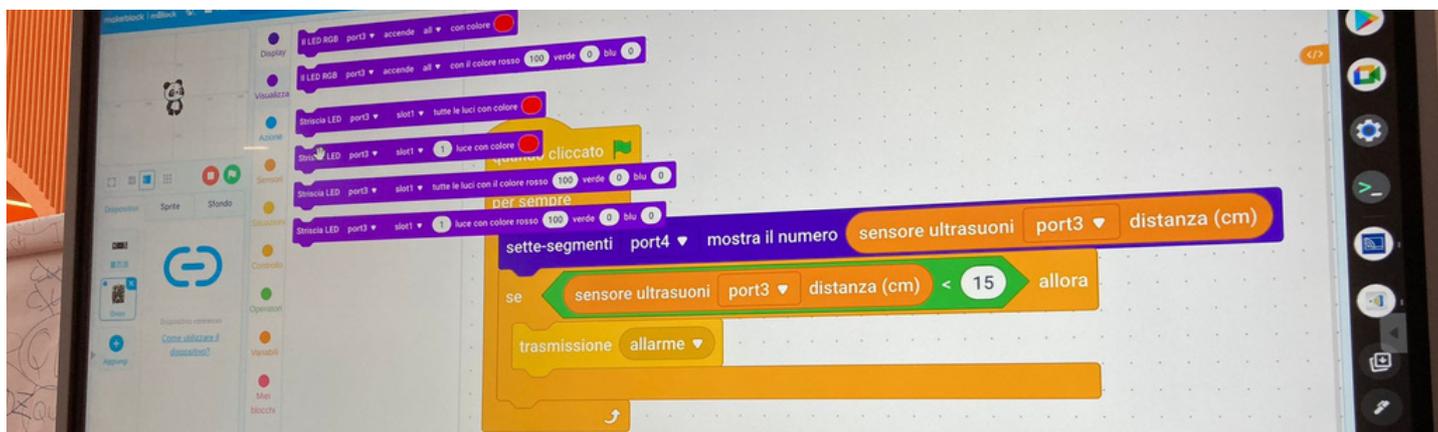
La classe ha ripiantato le piante, ma stavolta nei vasi è stato messo $\frac{1}{2}$ di argilla espansa, $\frac{1}{4}$ di vermiculite e $\frac{1}{4}$ di fibra di cocco.

Giorno 9

Sono state fatte delle rilevazioni dei parametri ambientali e sono stati raccolti i dati in una lista. Questo passaggio tornerà utile per trasferire i dati su Google Sheet, elaborarli e rappresentarli graficamente.

Giorno 10

Gli studenti e le studentesse hanno programmato i sensori PIR, utilizzati per rilevare il movimento, e hanno inserito i dati in tabelle. Dopodiché hanno iniziato a realizzare i grafici.



UNA VITA DA PROF

Intervista al prof di italiano di "Scuola delle idee"

Abbiamo intervistato il **prof. Michele Persico** insegnante di italiano, storia e geografia della scuola secondaria di I grado "Scuola delle idee". Vediamo insieme le risposte dell'intervistato.

Come si è appassionato alla letteratura?

Mio padre viaggiava molto per lavoro e mi portava dei libri di mitologia per bambini. Durante il fine settimana poi mi leggeva alcune storie. Da piccolo leggevo poco, preferivo guardare i cartoni. Il mio rapporto con la lettura e la letteratura è iniziato alle scuole medie e superiori grazie a delle insegnanti che mi hanno fatto appassionare a questo mondo.

Fin da piccolo ha desiderato essere un insegnante?

In quarta elementare ho scritto un tema in cui raccontavo che da grande sarei voluto diventare un insegnante delle elementari, poi ho preferito le medie.

È felice di aver raggiunto l'obiettivo di diventare prof?

Sono molto felice e grato di aver raggiunto il mio obiettivo e di poter lavorare in questa scuola dove mi hanno subito accolto.

Si trova bene in questa scuola?

Sì, questa scuola si prende cura delle persone, sia degli studenti che degli insegnanti. Sono convinto che la scuola la facciano le persone e tra queste persone io mi sento accolto.

Cosa le piace fare durante il tempo libero?

Nel tempo libero mi rilasso: mi piace guardare film e serie tv, ascoltare musica, leggere libri e trascorrere del tempo con gli amici.

Le piace il suo nome?

Non mi fa impazzire, ma è anche il nome di mio nonno e per questo non lo cambierei mai con nessun altro.

Ci racconti la sua adolescenza.

Ero un ragazzo socievole, mi piaceva andare a scuola e stare con i miei compagni di classe. Frequentavo il liceo classico "Giuseppe Garibaldi" di Napoli. Viaggiavo spesso con mia sorella e la mia famiglia visitando diverse città del mondo.

Che sport ha praticato quando era giovane?

Da giovane ho praticato diversi sport: nuoto, judo, ma mi sono arreso il primo anno con la cintura gialla, un giorno di calcetto e da lì ho capito subito che non era fatto per me, quattro anni di pallavolo a livello agonistico in prima, seconda, terza media e in prima superiore.



Michele Persico, professore di italiano di "Scuola delle idee"

DI ALESSIA ELMI
E NICOLE SANTORO

CURIOSITÀ SU GIANNI!

Intervista al collaboratore scolastico della "Scuola delle idee"

Gianni è un collaboratore scolastico della "Scuola delle idee" e nelle ore scolastiche resta sempre giù al pian terreno a stampare le fotocopie, rispondere alle chiamate, chiamare i genitori (se serve) e inviare email.

Gianni è stato intervistato per il nostro giornalino. Chissà che segreti verranno fuori!

Quando era piccolo, ha mai fatto finta di esser malato per saltare la scuola?

Nooo... Non credo, tra tutte le cose che ho fatto, questa no.

Che sport ha praticato?

Calcio (come facilmente immaginabile).

Che lavoro voleva fare da piccolo?

Volevo fare il reporter naturalistico.

Perché voleva fare questo mestiere?

Perché mi piace la natura e perché ho studiato biologia.

Ha mai fatto un giornalino scolastico?

No.

Ha mai nascosto un brutto voto dai suoi genitori?

Sì, alcune volte quando ero ragazzino.

Quest'ultima risposta ha sconvolto tutti...



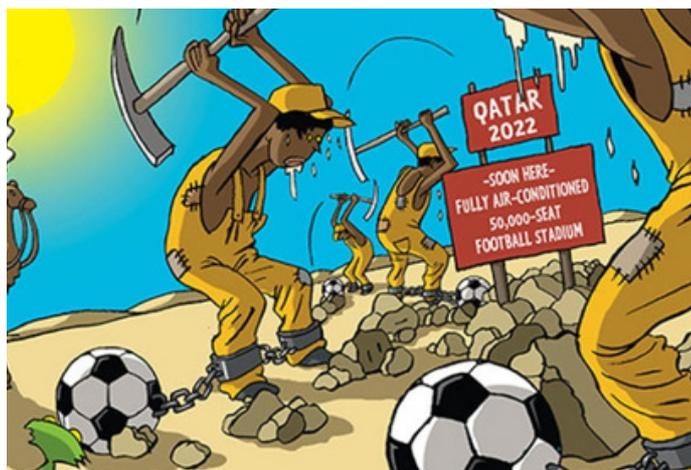
Giovanni Mastropasqua, detto Gianni, collaboratore scolastico di "Scuola delle idee"

DI ALESSIA ANTOLINI
E ANNA LENZI

QATAR, IL DEMONIO DEGLI AMBIENTALISTI

I mondiali di calcio in Qatar

I mondiali di calcio in **Qatar** sono già stati molto discussi in questi anni per gravi motivi, tra cui la **violazione dei diritti** dei costruttori del palazzetto. In Italia invece non ha avuto tanto peso il dibattito sulla **insostenibilità ambientale** di questo torneo nonostante viviamo in una **crisi climatica** molto urgente.



Questi mondiali durano 28 giorni, meno di un mese, ed è paradossale come il Qatar, che non ha nessuna tradizione calcistica, organizzi il torneo più importante del mondo pensandolo come un torneo “one shot” per renderlo un **esempio di sostenibilità** ed eliminazione di sprechi, ma al **costo di energie e risorse** fuori dal comune.

Il governo del Qatar, tra l'altro, ha avviato da qualche anno un processo per **aumentare i campi** da gioco sul territorio: al giorno d'oggi ce ne sono 144 (8 stadi e 136 campi da allenamento). I campi da gioco hanno bisogno di circa diecimila litri di acqua dolce per essere innaffiati e, per cercare di simulare un clima mite, negli stadi è stato necessario ricorrere a interventi esterni. Proprio per questo motivo è scoppiata una **polemica**, poiché molti tifosi che erano presenti durante i mondiali si sono lamentati del fatto che sugli spalti si morisse di freddo. Ennesima prova dello **spreco di risorse** in atto.

DI ANNA LITTARDI
E ALESSIO ROSSI

SANREMO 2023

Quali sono le novità di quest'anno?

I partecipanti di **Sanremo** di quest'anno sono:

Giorgia, Articolo 31, Elodie, Colapesce Di Martino, Ariete, Modà, Mara Sattei, Leo Gassmann, i Cugini di Campagna, Mr. Rain, Marco Mengoni, Anna Oxa, Lazza, Tananai, Paola & Chiara, LDA, Madame, Gianluca Grignani, Rosa Chemical, Coma Cose, Levante, Ultimo.

Sono questi gli artisti in gara per questo 2023 annunciati da **Amadeus** in due tranche nel corso del Tg1 delle 13.30 di domenica 4 dicembre 2022.

Il direttore artistico, nonché conduttore, ha reso noti **22 artisti**, a cui si aggiungeranno i primi **6 classificati** (e non 3 come lo scorso anno e come inizialmente previsto anche per questa edizione) della finale di **Sanremo Giovani**, in programma il 16 dicembre, sempre su Rai1.

In tutto, quindi, a contendersi la vittoria del festival, che andrà in onda dal **Teatro dell'Ariston** da martedì 7 a sabato 11 febbraio 2023, saranno **28 artisti**.



Marco Mengoni, cantante italiano

Marco Mengoni è sicuramente il nostro cantante preferito in gara!



DI LINDA MORANDI
E ANITA NICOLETTI

CONSIGLI DI LETTURA “MISS DETECTIVE”

Studentesse a caccia di misteri

In questo articolo parliamo di una serie di libri intitolata "Miss Detective", scritta da **Robin Stevens**. La serie, ambientata negli anni '30 e '40 del Novecento, racconta le avventure di due ragazze, Daisy Wells e Hazel Wong, che risolvono **misteri e omicidi**.

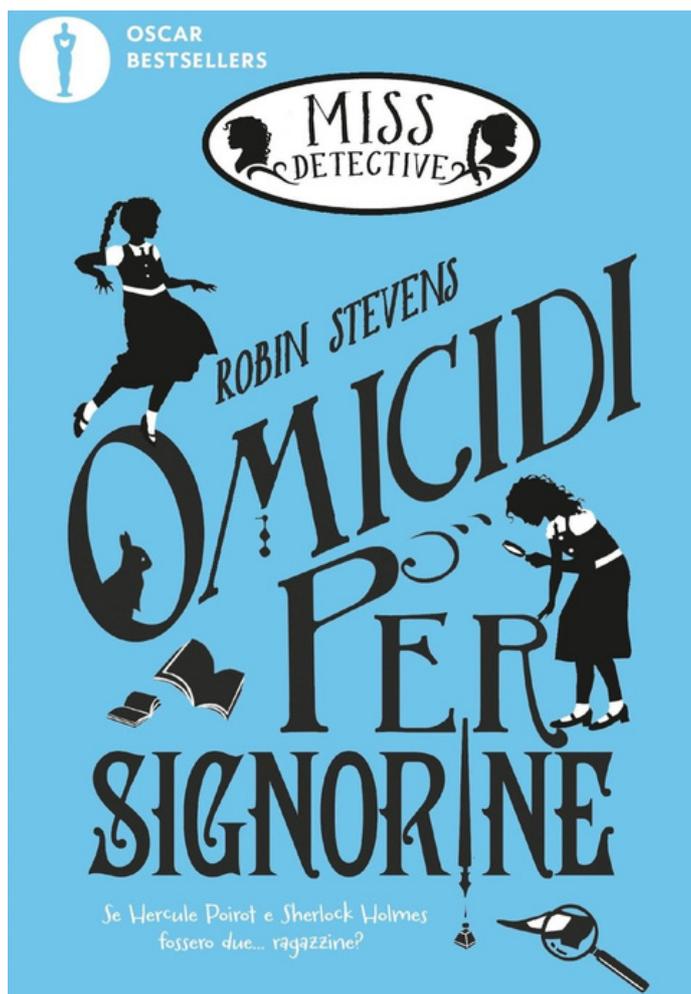
Il primo libro, "**Omicidi per signorine**", ha vinto il premio Waterstones nel 2015 come **miglior romanzo per ragazzi**. Nel libro si parla delle due ragazze che frequentano la scuola Deepdean, e a un certo punto Hazel trova il cadavere di una professoressa in palestra. Questo romanzo è adatto a persone amanti della lettura, dei gialli, della suspense e dell'avventura.

La serie è molto **accattivante**, utilizza un linguaggio comune, molto chiaro e comprensibile. Noi la consigliamo vivamente!

La serie "Miss Detective" contiene 10 libri:

- Omicidi per signorine;
- In vacanza con il morto;
- Assassinio in prima classe;
- Un delitto allegro ma non troppo;
- Un mistero coi fiocchi;
- Pericolo in famiglia;
- Morte sotto i riflettori;
- 10 e lode in omicidio;
- In crociera con il morto;
- C'era una volta un crimine.

Speriamo che l'articolo vi sia piaciuto e abbia dato dei buoni consigli per la prossima lettura.



DI ILARIA FRISONI

BARZELLETTE

Una carota chiede a una zucchina:
"Mi aiuti a portare questo mobile in soffitta?"
La zucchina risponde: "Col cavolo!"
E la carota: "Va bene così facciamo più in fretta!"

Un daino dice a un altro daino:
"Giochiamo a nascondaino?"
"Dai no!"

Un poliziotto dice al beduino:
"TU! SEI IN ARRESTO!"
E il beduino risponde:
"SI DICE INARRITU! YO SOY
ALEXANDRO GONZALEZ
INARRITU! REGISTA DI BIRDMAN E
REVENANT!"
E il poliziotto risponde:
"INARRITU, SEI IN ARRITU PER
DROGA AI CANI!"
E il beduino rispose:
AY CARAMBA!"

Il bambino chiede al prof:
"Può spiegarmi il teorema di
Pitagora?"
E l'insegnante risponde:
"Sono l'insegnante di storia."
"Ah" - dice lo studente - "Allora
mi spiega perché solo noi
dobbiamo studiare tutte le
materie?"

Lo studente:
"Vorrei viaggiare, scoprire il
mondo, fidanzarmi,
arricchirmi."
Il prof:
"Hai 100 pagine da studiare
per domani"
E lo studente:
"Lasciamo perdere..."

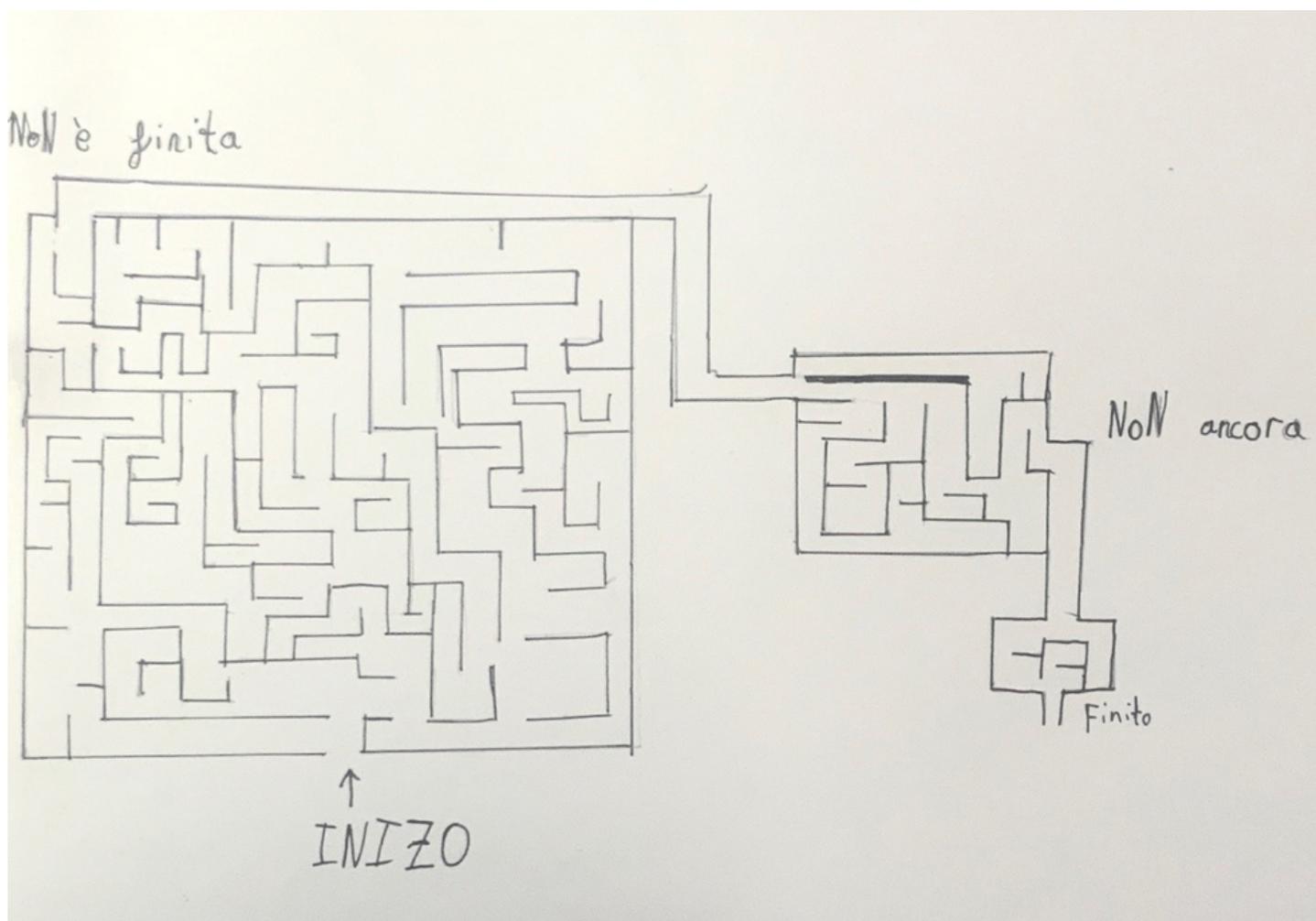


GIOCHI

R	E	F	I	V	H	S	X	Z	K	R	O	W	E	M	O	H	C
S	K	F	B	K	F	O	P	P	O	S	W	F	K	Y	C	W	H
K	Z	Z	C	H	O	U	I	O	K	H	T	T	G	K	H	W	R
T	A	B	A	R	S	S	G	H	R	C	F	O	K	O	Z	O	O
H	S	T	K	F	S	G	G	O	F	F	L	O	R	E	F	Z	M
S	C	H	O	O	L	Y	K	E	T	O	A	A	X	Y	K	Y	E
B	P	G	G	T	T	Y	X	T	N	O	N	F	S	X	K	R	B
F	O	R	R	Z	O	F	I	H	L	I	O	S	H	S	H	T	O
S	R	C	L	A	S	B	C	N	F	L	U	E	X	N	R	S	O
E	I	T	S	E	B	A	R	C	G	K	E	B	K	T	X	O	K
I	L	K	T	A	P	L	A	N	Z	W	O	K	I	R	Z	K	M
F	W	O	R	D	S	E	A	R	C	H	Y	F	Z	Y	H	X	X
T	E	A	C	H	E	R	S	Z	Z	B	C	X	P	L	A	N	T

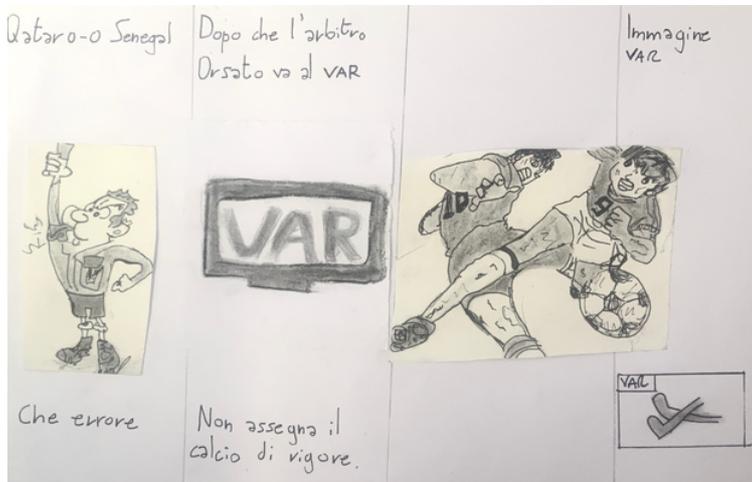
✓ SCHOOL □ (scuola)	✓ CHROMEBOOK □ (computer)	✓ FLYING □ (volare)
✓ GENIUS □ (Genio)	✓ PLANT □ (Pianta)	✓ RABBIT □ (coniglio)
✓ LUNCH □ (Pranzo)	✓ TECNOLOGY □ (tecnologia)	✓ BESTIE □ (coniglio)
✓ HOMEWORK □ (compit.)	✓ SPORT □ (sport)	✓ WORD SEARCH □
✓ TEACHERS □ (insegnanti)	✓ KATOTO □ (prof Katoto)	✓ CLASSROOM □ (sito per i compiti)
✓ GOSSIP □ (gossip)		

GIOCHI



DI NICOLÒ BERTI

VIGNETTE



DI ALICE NATALI
E MATTIA RAGGINI

LA REDAZIONE DI



CAPOREDATTORI



Prof. Michele Persico



Prof.ssa Cristina Volpe

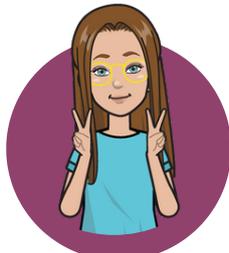
GIORNALISTI E GIORNALISTE



Alessia Antolini



Alessia Elmi



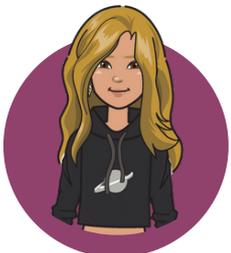
Ilaria Frisoni



Anna Lenzi



Lorenzo Lipparini



Anna Littardi



Anita Nicoletti



Samuel Quatraro

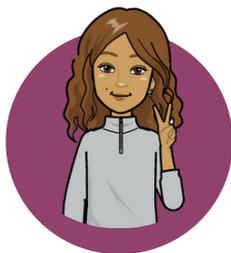


Alessio Rossi



Nicole Santoro

VIGNETTISTI



Alice Natali



Mattia Raggini



Nicolò Berti



Leonardo Falchieri

GRAFICHE



Linda Morandi



Asia Palmieri

